

La **SETTIMANA**

Notiziario parrocchiale della Comunità di

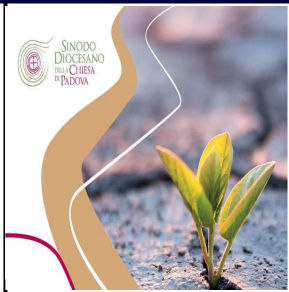
S. MARIA ANNUNZIATA

ALBIGNASEGO - FERRI

<http://www.parrocchiaferri.com>

<https://www.facebook.com/ParrocchiaDeiFerri>

SINODO
DIOCESANO
della CHIESA
di PADOVA



8 MAGGIO QUARTA DOMENICA di PASQUA n. 19

DIO PADRE e GESÙ sono UNO

e abbracciano e proteggono me, la loro pecorella



In quel tempo, Gesù disse: «Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano.

Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola».

ORARIO

SS. MESSE

FESTIVO:

Sabato

18.30

DOMENICA

ORE 8.00

10.00 18.30

FERIALE

Lunedì

Martedì

Mercoledì

Giovedì

Venerdì

ore 18.30

CANONICA

049.710342

CELL.

333.4427291

LE PAROLE DI GESÙ: VOCE SOAVE E MANO FORTE

Le mie pecore ascoltano la mia voce. Non comandi da eseguire, ma voce amica da ospitare. L'ascolto è l'ospitalità della vita. Per farlo, devi "aprire l'orecchio del cuore", raccomanda la Regola di san Benedetto. La voce di chi ti vuole bene giunge ai sensi del cuore prima del contenuto delle parole, lo avvolge e lo penetra, perché pronuncia il tuo nome e la tua vita come nessuno. È l'esperienza di Maria di Magdala al mattino di Pasqua, di ogni bambino che, prima di conoscere il senso delle parole, riconosce la voce della madre, e smette di piangere e sorride e si sporge alla carezza. La voce è il canto amoroso dell'essere: Una voce! L'amato mio! Eccolo, viene saltando per i monti, balzando per le colline (Ct 2,8). E prima ancora di giungere, l'amato chiede a sua volta il canto della voce dell'amata: la tua voce fammi sentire (Ct 2,14).. Perché le pecore ascoltano? Non per costrizione, ma perché la voce è bellissima e ospita il futuro. Io do loro la vita eterna! (v.28). La vita è data, senza condizioni, senza paletti e confini, prima ancora della mia risposta; è data come un seme potente, seme di fuoco nella mia terra nera. Linfa che giorno e notte risale il labirinto infinito delle mie gemme, per la fioritura dell'essere. Due generi di persone si disputano il nostro ascolto: i seduttori e i maestri. I seduttori, sono quelli che promettono vita facile, piaceri facili; i maestri veri sono quelli che donano ali e fecondità alla tua vita, orizzonti e un grembo ospitale. Il Vangelo ci sorprende con una immagine di lotta: Nessuno le strapperà dalla mia mano (v.28). Ben lontano dal pastore sdolcinato e languido di tanti nostri santini, dentro un quadro bucolico di agnellini, prati e ruscelli. Le sue sono le mani forti di un lottatore contro lupi e ladri, mani vigorose che stringono un bastone da cammino e da lotta. E se abbiamo capito male e restano dei dubbi, Gesù coinvolge il Padre: nessuno può strapparle dalla mano del Padre (v.29). Nessuno, mai (v.28). Due parole perfette, assolute, senza crepe, che convocano tutte le creature (nessuno), tutti i secoli e i giorni (mai): nessuno ti scioglierà più dall'abbraccio e dalla presa delle mani di Dio. Legame forte, non lacerabile. Nodo amoroso, che nulla scioglie. L'eternità è la sua mano che ti prende per mano. Come passerai abbiamo il nido nelle sue mani; come un bambino stringo forte la mano che non mi lascerà cadere. E noi, a sua immagine piccoli pastori di un minimo gregge, prendiamo schegge di parole dalla voce del Pastore grande, e le offriamo a quelli che contano per noi: nessuno mai ti strapperà dalla mia mano. E beato chi sa farle volare via verso tutti gli agnellini del mondo. **(Ermes Ronchi)**

PREGHIERA

Nel nostro rapporto con te, Gesù,
tutto parte sempre dall'ascolto.
Sì, perché tu parli al nostro cuore
e fai intendere la tua voce.
È un'esperienza misteriosa
in cui riconosciamo
che tu ti stai rivolgendo a noi,
anche se mille suoni e colori
sembrano fare da intralcio.
Tu ci conosci, Signore, fin nelle pieghe
più segrete della nostra anima:
tu vedi le debolezze, le fatiche,
non ignori gli slanci e le infedeltà.
Tu hai compassione di noi:
delle promesse non mantenute,
dell'egoismo persistente,
di tanta zavorra che ci trasciniamo dietro.
Nonostante tutto, Gesù, tu ci ami.
Hai dato la vita per noi, hai affrontato la morte
per strapparci al potere del male
e mostrarci come solo l'amore
può cambiare la nostra storia.
Per questo, Gesù, abbiamo deciso di seguirti.
Non saremo dei discepoli perfetti,
ma se ti affideremo la nostra vita,
tu ci condurrà alle sorgenti
della felicità e della pienezza.
Se ci lasciamo guidare da te
potremo attraversare sicuri
anche le notti oscure del mondo.

CALENDARIO INTENZIONI

8 MAGGIOI DOMENICA

ore 8.00 def. Angelina e Umberto
def. Irma e Norma

ore 10.00 secondo intenzione

ore 18.30 def. Carraro Maria e Giuseppe

9 MAGGIO LUNEDI'

ore 18.30 def. Pistore Edda Pietro Carmela Argia

10 MAGGIO MARTEDI'

ore 18.30 def. Don Giuseppe Masiero don Gianfranco

11 MAGGIO MERCOLEDI'

ore 18.30 def. Bortoli Lucio
def. Pozzuoli Ciro Filomena Maria Rosaria
def. Zambolin Cecilia

2 MAGGIO GIOVEDI' San Leopoldo

ore 19.00 **Messa presso Santuario Padre Leopoldo**

13 MAGGIO VENERDI'

ore 18,30 def. Businaro Tarciso
def. Pastore Giuseppe

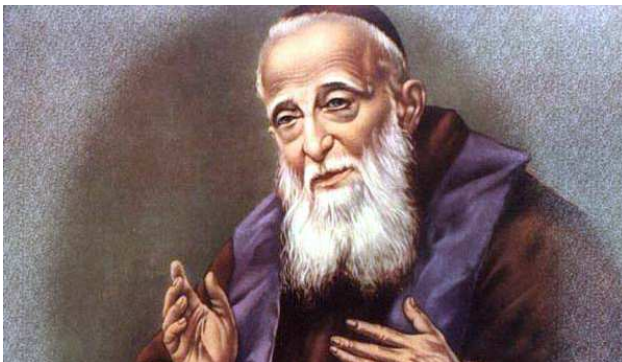
14 MAGGIO SABATO

ore 18.30 **50° anniversario di Matrimonio
di CARPANESE Francesco e Pastore ANNA**
def. fam. Sandon e Vanni

15 MAGGIO DOMENICA

ore 8.00 def. Lunardi Bruno Luigia Agnese
ore 10.00 def. fam. Degan Salvò
ore 18.30 def. Draghi Giampaolo (ann.)

DOMENICA 8 MAGGIO
Incontro di spiritualità per i ragazzi
di prima media e genitori
A Noventa Padovana
presso villaggio S. Antonio



GIOVEDÌ 12 maggio ore 19.00

Festa di san LEOPOLDO

Tutte le PARROCCHIE del Vicariato di MASERA'

SONO INVITATE

**A partecipare alla FESTA solenne
presso il SANTUARIO di Padre LEOPOLDO**

A Padova

SIAMO TUTTI INVITATI A PARTECIPARE

GREST FERRI PARROCCHIALE 2022

Si svolgerà dal 11 LUGLIO AL 29 LUGLIO

Dalle ore 8.00 alle 16.00

Con pranzo completo

PRESSO IL PATRONATO

Nb. Iscrizioni solo in presenza

Le date delle iscrizioni

verranno indicate prossimamente

**Vivissime felicitazioni e auguri
A CARPANESE FRANCESCO E ANNA PASTORE
PER I 50 ANNI di MATRIMONIO
Un grazie sincero da tutta la comunità
Per il loro lungo e generoso servizio !!!!**



FINALMENTE TORNA LA
VENDITA DELLE TORTE

DOMENICA 8 MAGGIO
DOPO LE SANTE MESSE DELLA MATTINA
CHIESA SANTA MARIA ANNUNZIATA - ALBIGNASEGO

LE TORTE SARANNO PREPARETE DALLE FAMIGLIE
DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO
INTEGRATO GIOVANNI XXIII

Il ricavato della vendita sarà donato alla Scuola per l'acquisto di
materiale a supporto delle attività didattiche



MESE DI MAGGIO

Ore 21.00 PREGHIERA del ROSARIO

Presso l'Oratorio FERRI

dal LUNEDÌ al VENERDÌ

AI GIOVEDÌ ROSARIO ITINERANTE

ORE 20,30

Giovedì 12 maggio

Presso FAMIGLIE FRISON

VIA ZANELLA, 64/66

MERCOLEDÌ 11 MAGGIO ORE 20.45
5 ° INCONTRO SULL'EUCARESTIA
GUIDATO DA Don Federico GIACOMIN
DIRETTORE di VILLA IMMACOLATA
IN PATRONATO
ANCHE SU FACE BOOK DELLA PARROCCHIA

Venerdì 13 maggio 20.45

**Incontro con i genitori dei ragazzi
Di terza elementare sul Padre nostro**

**VOCAZIONE, LA PROPRIA STRADA NELLA VITA
SECONDO IL VANGELO**

In questa domenica, 8 maggio, ricorre la 59^a Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni, che quest'anno ha come titolo "Fare la storia", un'espressione presa dall'enciclica *Fratelli tutti* (n. 116) di papa Francesco. Il tema della vocazione si presta a qualche riflessione: è una parola fondamentale del cristianesimo, tutti siamo dei "chiamati". a stessa parola "vocazione" suscita a volte diffidenza: immediatamente si pensa a preti, o frati e suore, identificando subito la vocazione con una particolare forma di vita e un servizio particolare nella Chiesa. Per di più, una vocazione in questo senso specifico viene percepita come un cammino "predefinito", dove tutto è già scritto e preimpostato, e dove non c'è margine per la libertà e la creatività. Forse è anche questa pre-comprensione diffusa che rende difficile presentare un discorso "vocazionale" ai giovani, che temono una sorta di "personalizzazione". La migliore risposta a questo dubbio è la testimonianza di persone felici della propria vocazione. E non dimentichiamo che "chiamati" sono anche gli sposi: anch'essi hanno una missione nella Chiesa, al pari di preti e religiosi, che comporta di mettere in gioco la propria libertà e assumere un progetto di vita tutto da scrivere, alla luce del Vangelo. Tutti siamo chiamati a "fare la storia", ciascuno nel posto dove è chiamato. Ogni vocazione, anche la più umile, è una via di realizzazione secondo lo spirito del Vangelo. Per trovare la propria vocazione è importante una persona che si affianchi a chi è in ricerca. Un servizio davvero prezioso, trattandosi di aiutare le persone a discernere la chiamata di Dio nella propria vita tra le varie "voci" che vi si affollano. Un servizio che oggi richiede disponibilità all'ascolto dei giovani, percorsi personalizzati, attenzione alle persone e alle loro storie. Tra le nostre preghiere, non dimentichiamo anche di chiedere a Dio, oltre che vocazioni, che susciti persone capaci di un accompagnamento spirituale autentico, che sappiano porsi accanto alle persone loro affidate perché imparino a "fare la storia" secondo il Vangelo.